



IL PNRR: LE PROCEDURE DI ATTUAZIONE

PNRR: MODELLO ORGANIZZATIVO

Al fine di garantire l'efficace attuazione del PNRR e il conseguimento di Traguardi e Obiettivi, con la **Legge n. 108 del 29 luglio 2021** (ex Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021), è stato definito un modello Organizzativo articolato su **2 livelli di gestione** (presidio e coordinamento, attuazione delle misure) che favorirà le interlocuzioni con la CE in tutte le fasi di **attuazione, controllo e rendicontazione** conseguenti al pieno conseguimento di Traguardi e Obiettivi.



IL PNRR E GLI ENTI LOCALI

Le Amministrazioni territoriali **sono coinvolte nelle iniziative del PNRR** attraverso:



La titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), afferenti materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione



La partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione).



La localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).

ISTRUZIONI TECNICHE SELEZIONE PROGETTI PNRR

I dispositivi amministrativi (**Bandi/Avvisi**) devono prevedere il rispetto dei seguenti principi e obblighi:



Principio del «**non arrecare danno significativo (c.d. DNSH)**», secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali (art. 17, Regolamento UE 2020/852).



Principio del **contributo all'obiettivo climatico e digitale** (c.d. tagging), da prevedere solo se pertinente per ciascuna specifica misura.



Obbligo di **conseguimento M&T**, con eventuale previsione di clausole di riduzione o revoca contributi.



Obbligo di **assenza di «doppio finanziamento**, da intendere come duplicazione del finanziamento con altri contributi europei e/o nazionali. Lotta alle frodi, corruzione e conflitto di interesse



Obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso specifico richiamo al dispositivo e presenza dell'emblema dell'Unione Europea.

ELEMENTI COMUNI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI PROGETTI

Il soggetto attuatore individuato (ente beneficiario) deve formalmente assumere l'impegno di rispettare gli obblighi derivanti dall'inclusione del progetto nel PNRR sottoscrivendo una **nota di accettazione del finanziamento/atto di adesione** o una **apposita convenzione**.



CUP

Elemento cardine per il funzionamento del **sistema di monitoraggio**: tutti gli atti, fin dall'origine (assegnazione), devono riportare il CUP oggetto di finanziamento.



Comunicazione/Pubblicità

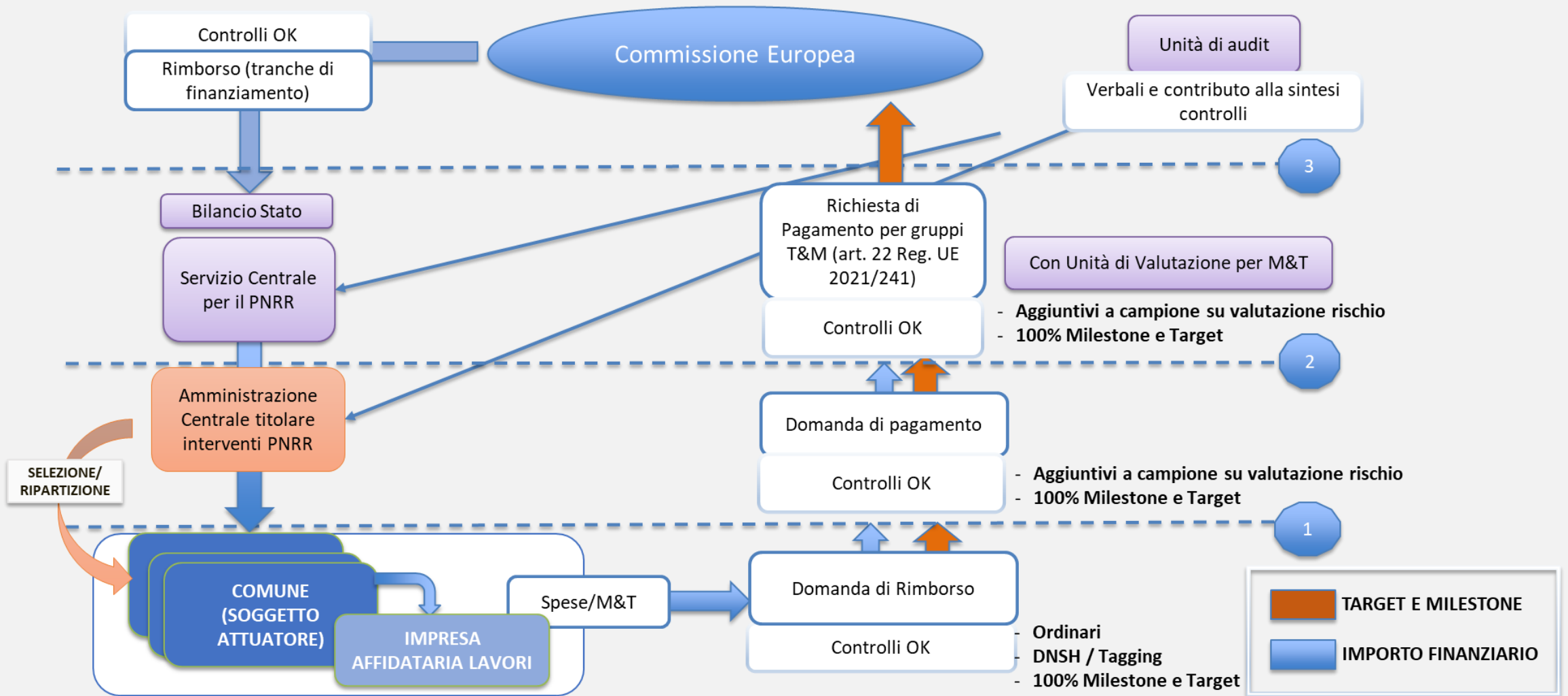
Tutte le iniziative, anche locali, per gli interventi finanziati devono riportare il **riferimento all'iniziativa è finanziata dall'UE nel «NextGenerationEU»** e l'**emblema** dell'Unione Europea, nonché il riferimento alla **Missione, Componente, Investimento e Subinvestimento**.



Trasmissione dati:

Ai fini dell'audit e controllo (art. 22, Regolamento UE 2021/241) è stabilito l'obbligo di **raccogliere categorie standardizzate di dati**, a partire dal nome del destinatario finale dei fondi e dell'appaltatore/ subappaltatore.



ESEMPIO: COMUNE SELEZIONATO PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO INFRASTRUTTURALE




DOVE TROVARE INFORMAZIONI

Sul sito www.italiadomani.gov.it sono presenti tutte le informazioni in merito alla pubblicazione di:

 [Bandi e Avvisi](#) 

 [Documenti](#) (Leggi, Linee guida, Decreti, Milestone & Target, Regolamenti, DNSH) 

 [FAQ](#) informazioni generali su PNRR Italia

